



COMUNE DI FORMIGARA
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 6 del 23/02/2019
CODICE ENTE 10747 9

Adunanza di PRIMA convocazione seduta PUBBLICA

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI URBANI- APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. – ANNO 2019.

L'anno duemiladicianove, addì ventitre del mese di febbraio alle ore 11,00, presso il Municipio comunale.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	DR. VAILATI William	SI	
2	CATTANEO Giovanni	SI	
3	SALVADERI Donatella	SI	
4	SEVERGNINI Matteo Maria	SI	
5	FANTAZZINI Marco	SI	
6	COMPIANI Simona Emiliana		SI
7	PARMESANI Paolo	SI	
8	ZOPPI Giuseppina Giacomina	SI	
9	MAFFINI Silvia	SI	
10	CARAVAGGIO Moreno	SI	
11	RECCHIA Carlo Maria		SI
PRESENTI: 9		ASSENTI: 2	

Partecipa Il Segretario Comunale Dr. Caravella Nicola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dr. William Vailati, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI URBANI- APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. – ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge di bilancio 2019 n.145 del 30/12/2018 pubblicata sulla gazzetta ufficiale in data 31/12/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 25/01/2019 con il quale viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali al 31 marzo 2019;

DATO atto che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il responsabile del settore amministrativo/finanziario;

DATO atto la legge di bilancio 2019 non prevede alcun blocco degli aumenti delle tariffe e dei tributi locale che era previsto dall'articolo 1, comma 37 della legge di bilancio 2018;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 52, comma 1 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

PRESO ATTO dell'art. 1 comma 653 della legge 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 27 lettera b) della legge n. 208/2015, che prevede che i Comuni, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debbano avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 09/08/2014 (di seguito Regolamento comunale);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013 *«il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158»;*

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui si allega il prospetto riepilogativo economico – finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A);

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell'art. 18 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

RITENUTO, di proporre, per l'anno 2019, le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

- 31 maggio 2019
- 31 luglio 2019
- 30 settembre 2019

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Con n. 7 voti favorevoli, n. 2 voti astenuti (Maffini Silvia e Caravaggio Moreno), n. 0 voti contrari, espressi per alzata di mano, su n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario per l'applicazione, nel Comune di Formigara a partire dal 1° gennaio 2019, del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) così come previsto e redatto dall'allegato "A";

2. di approvare ai fini della copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2019, come risultanti di prospetti uniti alla presente deliberazione allegato "B" per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
3. di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il **14 ottobre** dello stesso anno.
4. di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013

Dopodiché con n. 9 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, espressi per alzata di mano, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134 4° Comma D.Lgs.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
dr. William Vailati

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Caravella Nicola

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 27/02/2019 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, T.U. Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n.267.rap.

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Caravella Nicola

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza n. _____ del _____ .

è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Formigara
Li,

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Caravella Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Formigara
27/02/2019

Il Funzionario Delegato

TARI UTENZE NON DOMESTICHE

n.	Attività	Fisso €/mq	Variab. €/mq	Tari Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,651	0,457	1,108
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,021	0,713	1,735
3	Stabilimenti balneari	0,804	0,566	1,371
4	Esposizioni, autosaloni	0,549	0,387	0,936
5	Alberghi con ristorante	1,698	1,190	2,888
6	Alberghi senza ristorante	1,162	0,816	1,977
7	Case di cura e riposo	1,277	0,892	2,169
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,443	1,013	2,455
9	Banche ed istituti di credito	0,740	0,521	1,261
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,417	0,993	2,410
	- idem utenze giornaliere	0,008	0,005	0,013
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,940	1,356	3,296
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	1,328	0,926	2,253
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,481	0,927	2,408
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,162	0,817	1,978
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,391	0,971	2,363
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,179	4,320	10,499
	- idem utenze giornaliere	0,052	0,036	0,088
17	Bar, caffè, pasticceria	4,647	3,247	7,894
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,247	1,571	3,818
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,966	1,371	3,337
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,736	5,415	13,151
	- idem utenze giornaliere	0,073	0,051	0,124
21	Discoteche, night-club	2,094	1,465	3,558

TARI UTENZE DOMESTICHE

n	n	Fisso €/mq	Variabile €
1	Famiglia con 1 componente	0,828	46,515
2	Famiglia con due componenti	0,967	87,216
3	Famiglia con tre componenti	1,065	96,907
4	Famiglia con quattro componenti	1,144	106,597
5	Famiglia con cinque componenti	1,223	143,906
6 o più	Famiglia con sei componenti	1,282	173,221